

La comunicazione nel tempo: dal morse agli smartphone

pubblicato il 09-01-2019 da Lucia Flaùto

"La comunicazione nel tempo" è il tema che l'Istituto A. Meucci di Castelfidardo (IIS Laeng Meucci) sviluppa sabato in Auditorium San Francesco dalle 10.15. Seguendo le onde del contrammiraglio Guglielmo Marconi, il convegno patrocinato dal Comune di Castelfidardo vede la partecipazione della Fondazione Guglielmo Marconi, della rivista Antique Radio e di prestigiosi ospiti e relatori, tra cui Barbara Valotti, direttrice della Fondazione Marconi che ha sede a Pontecchio Marconi, alle porte di Bologna, nella storica Villa Griffone ove l'inventore mise a punto il sistema di telegrafia senza fili che poi si diffuse in tutto il mondo. Ad ispirare questa iniziativa, la considerazione che nessun altro periodo della storia può essere definito "il tempo della comunicazione" più di quello in cui viviamo. E dalle trasmissioni in codice morse agli smartphone di ultima generazione, nessuna altra figura è stata tanto protagonista di questa evoluzione quanto quella di Guglielmo Marconi. Il premio Nobel per la fisica del 1909 non è stato ‛solo' l'inventore della radio, ma anche imprenditore, politico e presidente del Cnr dal 1927 al 1937, veste nella quale si è speso per l'utilizzo della scienza a favore del genere umano e per la prevenzione delle calamità naturali creando nuovi filoni di studio nel campo della geofisica e dello studio dei terremoti, settori di stringente attualità e di cruciale importanza ai fini della prevenzione. Fra le chicche del programma, una delle rarissime macchine Enigma ancora funzionanti, di cui il radioamatore Antonio Fucci illustrerà le caratteristiche: un'autentica perla dato che le truppe tedesche durante la seconda guerra mondiale avevano ricevuto ordine tassativo di distruggerle per evitare cadessero in mani nemiche. Intervengono inoltre il prof. Lino Palanca, storico della deputazione di storia patria per le Marche che relazionerà sugli aspetti legati alle vicende belliche locali, il luogotenente della marina militare Marco Gentili esperto di trasmissioni morse, Angelo Olivieri, appassionato ricostruttore di radio storiche che presenterà le riproduzioni funzionanti dei primissimi apparecchi radio tra cui copie esatte di quelli di Marconi. Modera il convegno il primo Luogotenente della Marina Militare Filippo Pacelli, biografo marconiano e autore di numerose pubblicazioni. Annunciata poi la presenza di discendenti diretti di Guglielmo Marconi e di un marinaio della nave Elettra ove era imbarcato lo scienziato, nonché del comandante colonnello el Centro formazione dell'aeronautica di Loreto Davide Salerno e per la Marina Militare del Capo di Stato maggiore.